



**LINEE GUIDA PER INCENTIVARE L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI RICOVERATI  
PRESSO I CANILI CONVENZIONATI**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n... del .....

**ART.1-FINALITA'**

**ART.2-REQUISITI E DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI**

**ART.3-ADOZIONE**

**ART.4-INCENTIVI**

**ART.5-CUSTODIA**

**ART.6-TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO**

**ART.7-ACCERTAMENTI E SANZIONI**

**ART.8-PUBBLICITA'**

**ALLEGATO 1 -RICHIESTA DI AFFIDAMENTO**

**ALLEGATO 2 -AVVISO PUBBLICO**

## **Articolo 1**

### **Finalità**

La finalità delle presenti linee guida sono:

- incentivare l'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere;
- economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi;
- prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente deputate al ricovero animali.

## **Articolo 2**

### **Requisiti e domanda per l'affidamento degli animali**

I cani randagi catturati nel Comune di Ladispoli e ricoverati presso i canili convenzionati potranno essere adottati qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- residenza nel territorio nazionale;
- compimento del 18° anno di età ai fini della capacità di intendere e di volere;
- garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare : non saranno ammesse domande di coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro il sentimento per gli animali di cui agli artt. 544 bis, 544 ter, 544 quarter, 544 quinquies del codice penale;
- consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;

I soggetti residenti nel Comune di Ladispoli e nei Comuni confinanti, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio rinvenuto in territorio comunale ed accolto presso il canile convenzionato con il Comune, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Ladispoli, Sportello Tutela Animali;

## **Articolo 3**

### **Adozione**

Il cittadino che intende adottare un cane in carico al Comune di Ladispoli dovrà rivolgersi allo Sportello Tutela Animali il quale comunicherà al responsabile della struttura convenzionata il

nominativo del cittadino a cui si intende affidare l'animale.

L'adozione è disposta a cura dello Sportello Tutela Animali del Comune di Ladispoli mediante compilazione della scheda di affido cani randagi che dovrà essere poi trasmessa alla ASL di competenza e al canile convenzionato, sempre a cura dello Sportello Tutela Animali.

Il responsabile della struttura convenzionata con l'Ente, a titolo di riscontro, comunicherà allo Sportello Tutela Animali la conclusione della procedura.

Al momento dell'adozione sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità ai sensi delle leggi vigenti riguardanti la proprietà di animali.

#### **Art. 4 Incentivi**

Il Comune di Ladispoli erogherà un contributo massimo pari ad euro 400,00 (quattrocento/00) annui a coloro i quali adotteranno un cane ricoverato presso il canile convenzionato.

Il contributo verrà erogato solo ed esclusivamente a copertura delle spese relative alla custodia e alla cura dell'animale (spese mediche, cibo, toelettatura, acquisto guinzagli, museruola ecc.) e sarà liquidato direttamente dall'Ente all'affidatario.

Il contributo avrà una durata massima di 3 anni e verrà erogato ogni 12 mesi, a consuntivo, previa presentazione di idonea rendicontazione.

#### **Art. 5 Custodia**

L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o ad altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione allo Sportello Tutela Animali del Comune di Ladispoli ed al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria.

L'affidatario si impegna altresì a dichiarare al Comune ed al Servizio Veterinario lo smarrimento o il decesso dell'animale o a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario della ASL o dal personale incaricato dall'Ente.

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al responsabile del servizio presso il Comune ed alla ASL, entro il terzo giorno successivo all'evento. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'affidatario dovrà darne comunicazione immediata alla ASL competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalle norme vigenti.

#### **Art. 6 Accertamenti e sanzioni**

Nei casi di :

- Maltrattamento dell'animale;
- Cessione non autorizzata dell'animale;
- Abbandono dell'animale;
- Smarrimento dell'animale;

sarà tempestivamente revocata la concessione dei contributi di cui all'art. 4 delle presenti linee guida e, nel caso i cui il personale addetto al controllo, anche senza preavviso, accertasse il maltrattamento dell'animale, lo stesso provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e dovrà attivarsi immediatamente per predisporre gli atti per la revoca dell'adozione.

**Art. 7**  
**Cambio di residenza**

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è tenuto a fornire comunicazione scritta al Comune di Ladispoli del nuovo domicilio e alla ASL in cui è ubicato.

**Art. 8**  
**Pubblicità**

Il Comune di Ladispoli adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, sito web, iniziative presso le scuole e altri luoghi pubblici, ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati presso i canile convenzionati.